



Azienda pubblica di Servizi alla Persona

COPIA

VERBALE DI
DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

N. 2

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui
attivi e passivi al 31.12.2023**

L'anno duemilaventiquattro addì 29 del mese di aprile, alle ore 16.00, nella sala delle adunanze, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
Guaschino Maria Teresa	Presidente	X	
Don Mario Bianchi	Vicepresidente		X
Baldo Roberto	Consigliere		X
Girardengo Lorenzo	Consigliere	X	
Robotti Pietro	Consigliere	X	

Assiste alla seduta la Segretaria Direttrice Maria Grazia Caligaris.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”.

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”.

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di procedere alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle eventuali reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio



generale della competenza finanziaria;

CONSIDERATO che, vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/e le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al d.Lgs 118/2011”;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui sopra contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

all A) elenco residui attivi e passivi da riportare;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI

- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, verificata la fondatezza *giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2023 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2023;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2023, come risulta dall' allegato A) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2023;



Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmata

il Presidente
f.to Maria Teresa Guaschino

i Consiglieri
f.to Robotti Pietro

il Segretario
f.to Girardengo Renzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito internet di questo Ente
per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna

Solero, lì 17.10.2024

La Segretaria Direttrice
Maria Grazia Caligaris

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Solero, lì 17.10.2024

La Segretaria Direttrice
Maria Grazia Caligaris

Immediatamente esecutiva i sensi della L.R. 12/2017 art. 22 c.1.

Solero, lì 17.10.2024

La Segretaria Direttrice
Maria Grazia Caligaris